

I PROFESSIONISTI DEL 2021

Ingegneri e 4.0: una nuova sfida

IL CNI HA CONDOTTO UN'INDAGINE PER CAPIRE QUANTO L'ORDINE STIA APPROFITANDO DI QUEST'OPPORTUNITÀ

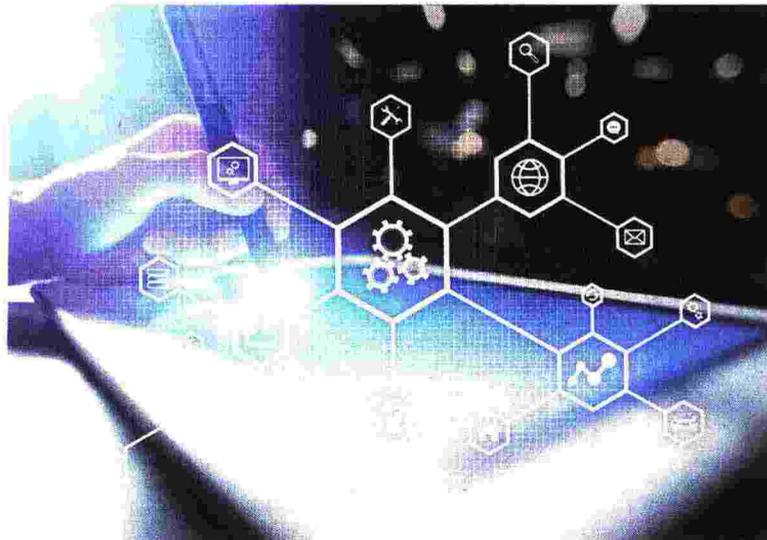
L'avvento dell'industria 4.0 non ha cambiato solo il mondo della tecnica e, di conseguenza, quello economico, ma anche e soprattutto le professioni. E quale mestiere, più di quello dell'ingegnere sta mutando insieme a questa rivoluzione? Per approfondire questo aspetto, il Consiglio Nazionale Ingegneri, vero e proprio portate loro dedicato, ha sviluppato un questionario, concentrandosi in particolare sul mon-

**Chi realizza perizie
Il 4,5% degli esperti
di informazione.
Nell'industria arrivano
anche al 9% del totale**

do della sicurezza. La maggior parte di coloro che hanno risposto erano ingegneri industriali o nel mondo dell'informazione.

I TRE FOCUS

L'indagine si è concentrata su tre macro argomenti, che sono: la percezione che i professionisti hanno dell'industria 4.0 e delle sue ricadute in ambito aziendale, il coinvolgimento dei singoli professionisti nell'ambito degli incentivi 4.0 ed infine la loro opinione in merito ad alcuni temi trasversali. Tra questi rientra-



I protagonisti La fascia d'età più attiva nel 4.0 è quella tra i 45 e i 65 anni

vano, ad esempio, la sicurezza dei macchinari digitali, l'orientamento degli strumenti di assessment e di sensibilizzazione rivolti alla forza lavoro.

MARGINI DI CRESCITA

La prima fotografia scattata dall'indagine è quella di un ordine di professionisti piuttosto coinvolto nel 4.0, anche se i margini di crescita - in questo senso - restano altissimi. La percentuale di ingegneri che hanno effettuato in prima persona delle

perizie industria 4.0 rappresenta appena il 4,5% tra coloro che si occupano di informazione ed il 9% degli esperti industriali. Che si tratti di una nicchia di mercato in enorme espansione è evidente: basti pensare che il numero medio pro-capite di perizie effettuate è attorno alle 10 in ciascun comparto. Inoltre, nel 3% dei casi l'azienda si è rivolta agli ingegneri anche per una vera e propria valutazione e progettazione tecnica dell'investimento. In altre parole, una consulenza

tecnica legata alla realizzazione dei nuovi investimenti.

SENIOR IN POLE POSITION

Qual è, invece, l'identikit degli ingegneri che operano all'interno dell'industria 4.0? Stando ai dati forniti dal Cni si tratta di generazioni cosiddette "senior", ovvero comprese tra i 45 ed i 65 anni. Poco dietro di loro si sono posizionati proprio i più giovani. Entrambi considerano determinante possedere competenze in questo campo, specie in proiezione futura. Questa differenza d'età, per di più, non sarebbe alla base di un gap di conoscenze tra nuovi e vecchi ingegneri. A fare la differenza sarebbe, piuttosto, una più diffusa formazione continua sul tema.

DIPENDENTI E PARTITE IVA

Come in ogni indagine riguardante gli ingegneri, infine, anche le figure dei liberi professionisti e dei dipendenti sono emerse in maniera spiccata. Il 31% dei primi si occupa di industria 4.0, contro il 42,2% di chi lavora in azienda. Si tratta, in ogni caso, di un dato spiegabile in maniera piuttosto semplice. La maggior parte dei liberi professionisti full time, infatti, opera in ambito civile e ambientale: due settori in cui la digitalizzazione ad oggi ha avuto un impatto ancora contenuto rispetto ad altri comparti.

42%

La percentuale di ingegneri dipendenti che si occupano di industria 4.0 sul proprio posto di lavoro

